



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

F. SMALDONE

SA1E00700E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. SMALDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **906** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2022** con delibera n. 926*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 24** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 27** Valutazione degli apprendimenti
- 28** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 29** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 30** Aspetti generali
- 33** Modello organizzativo

- 34** Reti e Convenzioni attivate
- 35** Piano di formazione del personale docente
- 36** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Filippo Smaldone appartiene alla Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori, Ente Autonomo Giuridico, fondata da San Filippo Smaldone. Le Suore Smaldoniane che operano nell'Istituto di Salerno, Via Pio XI, 118, attente ai segni dei tempi e fedeli al carisma originario, si propongono di offrire a tutti i soggetti portatori di handicap uditivo un "ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità" (Grav, Ed. Vat11-11,8).

Qualità, (norma UNI EN ISO 9001-2000), è una struttura flessibile, configurata dalla presenza di classi speciali di Scuola dell'Infanzia, Primaria, per convittori e semiconvittori.

L'Edificio Scolastico

L'Istituto è ubicato in Salerno alla via Pio XI, n° 118, su una collina nel centro storico. L'intera facciata frontale dell'edificio scolastico è esposta ad est e ciò consente alla maggior parte degli ambienti di ricevere illuminazione diretta,

L'edificio è adeguatamente lontano dal traffico della città e nello stesso tempo è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F. SMALDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SA1E00700E
Indirizzo	VIA PIO XI 118 SALERNO SALERNO 84100 SALERNO
Telefono	089 221551
Email	smaldone1salerno@virgilio.it
Pec	SMALDONE1SALERNO@PEC.IT
Sito WEB	www.smaldonesalerno.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

Approfondimento

Storia e Principi ispiratori dell'attività

L'Istituto funziona nella città di Salerno dal 1907 ed è sorto per la riabilitazione dei bambini sordi, per volontà del sacerdote don Filippo Smaldone, che ha affidato l'opera da lui fondata a Lecce, il 25 Marzo 1885, alle Suore Salesiane dei Sacri Cuori. Esso, infatti, s'ispira all'ansia apostolica del Padre: evangelizzare i sordi attraverso l'istruzione e l'educazione. Le Suore Salesiane dei Sacri Cuori, mettendo alla base del loro apostolato l'amore e la carità, hanno continuato a vivere e a testimoniare il loro specifico "carisma" educativo, che caratterizza il percorso culturale della scuola.



Negli anni l'opera educativa si è sviluppata secondo le istanze della psicopedagogia moderna e della fonologia, per cui l'Istituto nel 1994 ha optato per la trasformazione in "Centro di riabilitazione del linguaggio", convenzionato con la Regione Campania il 26.05.1994, pur conservando la posizione giuridica di scuola materna ed elementare, oggi scuola dell'Infanzia e Primaria trasformate da parificate a paritarie con Decreto ministeriale n° 3088/490 del 05.06.2001, per la Scuola dell'Infanzia e con Decreto ministeriale del 25.09.2001 per la Scuola Primaria.

Stile Educativo

Lo stile educativo si ispira ai principi evangelici e al Carisma delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori che si esprime:

- nell'esplicitare i valori evangelici a cui la scuola si ispira;
- nel precisare gli obiettivi sul piano educativi, culturale, didattico;
- nel trovare nuove forme operative per costruire un itinerario umano e cristiano per gli alunni;
- nell'adottare il metodo preventivo "è bene prevenire e non reprimere" è l'assioma di San Filippo Smaldone.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Approfondimento

Gli spazi educativi sono:

- Scuola dell'Infanzia paritaria specializzata per sordi (ex Scuola Materna);
- Scuola Primaria Specializzata per sordi (ex Scuola Elementare);
- Servizio di medicina otorinolaringoiatria, audiologia e foniatria;



- Servizio di medicina scolastica;
- Servizio di medicina sportiva;
- Servizio di controllo delle protesi acustiche; o Servizio di infermeria;
- Intervento riabilitativo logopedico precoce specializzato per sordi individuale, di gruppo e in classe;
- Servizio di doposcuola con personale specializzato;
- Attività sperimentali di laboratori di informatica, artistica, psicomotricità, musicoterapia;
- Attività integrative sportive, ricreative e di tempo libero con uscite di escursioni settimanali didattico-turistiche guidate, sul territorio;
- Centro di Ricerca e di Sperimentazione per lo sviluppo di strumenti e tecnologie didattico-riabilitative specifici per i soggetti sordi;
- Frequenza in regime di Convitto e Semiconvitto;
- Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008.

La Scuola Primaria dell'Istituto dispongono di:

- Centro medico diagnostico otorinolaringoiatrico, audiologico e foniatico;
- Centro di riabilitazione logopedica specializzato per sordi;
- Centro di educazione ritmico- fonetica;
- Aule scolastiche;
- Biblioteca;
- Sala multimediale;
- Palestra;
- Sala per Convegni;
- Parchi gioco;
- Servizio di trasporto



Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	4

Approfondimento

Risorse umane e professionali

- Medico otorinolaringoiatra;
- Medico di medicina scolastica;
- Medico di medicina sportiva;
- Protesista;
- Psicologo;
- Logopedisti;
- Insegnanti udenti e sordi;
- Educatori udenti e sordi;
- Operatori tecnico-assistenziali;
- Interpreti della Lingua Italiana dei Segni (L.I.S.);

La comunità educante è composta da personale religioso, coadiuvato da personale laico che collabora, accettando l'identità apostolica della Scuola



Aspetti generali

Nella Scuola Primaria "Filippo Smaldone" i docenti sono organizzati in modo stellare, che prevede la figura di un unico insegnante che funge anche da tutor, per l'ambito linguistico, antropologico, logico-matematico. A questa si affiancano gli insegnanti di educazione motoria, di lingua straniera, d'informatica, psicomotricità, musicoterapia e le logopediste, che curano l'aspetto fonetico del linguaggio, individualmente. Nella Scuola Primaria si avvia il bambino a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi. In questo contesto il bambino partecipa positivamente all'elaborazione della sua esperienza, che non lascia spazio alla frammentarietà, ma tende ad un modello unitario. La Scuola Primaria prevede momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo con la Scuola dell'Infanzia dello stesso Istituto e con la Scuola Secondaria di primo grado, Sita in Via Vito Lembo. In occasioni di festività particolari, come il Natale, si programmano insieme, attività di drammatizzazione, che costituiscono un momento di arricchimento e di crescita per il processo di socializzazione del bambino.

Nel passaggio da un segmento educativo (Scuola dell'Infanzia), all'altro (Scuola Primaria o Secondaria di primo grado), si attuano progetti di continuità educativa, al fine di conoscere e confrontare le diverse esperienze didattiche ed evidenziare eventuali situazioni problematiche

- Cerca di fornire al bambino criteri e strumenti per un inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali, consentendogli di fondare gradualmente la sua condotta
- Compito specifico è quello di realizzare la prima alfabetizzazione culturale che si esplica nell'acquisizione di tutti i fondamentali tipi del linguaggio in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza e un primo livello di quadri concettuali, delle abilità e delle tecniche d'indagine essenziale alla comprensione del mondo naturale, artificiale, umano.
- Per assicurare la continuità dello sviluppo individuale in rapporto alle esperienze educative precedenti, la Scuola Primaria, si propone in primo luogo, di conoscere e valorizzare le esperienze che ciascun bambino ha fatto e continua a fare al di fuori della scuola, le conoscenze che ha già acquistato e le sicurezze raggiunte sul piano affettivo e sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Competenza in lingua italiana

Traguardo

MIGLIORARE LE COMPETENZE IN LETTURA, PRODUZIONE E RIFLESSIONE LINGUISTICA

Priorità

Competenza in matematica

Traguardo

CALCOLO VELOCE E RISOLUZIONE DI PROBLEMI CONCRETI UTILIZZANDO TECNICHE NOTE E COMPITI DI REALTA", ACQUISIRE PENSIERO MATEMATICO

Priorità

Competenza in lingua straniera

Traguardo

Comprendere semplici istruzioni espressioni relative ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche

● Competenze chiave europee

Priorità

educare alla cittadinanza responsabile



Traguardo

utilizzare sport e regole sportive come strumento di convivenza civile

Priorità

Competenza: imparare ad imparare

Traguardo

tempo lavoro autonomo in classe in tutte le discipline sui contenuti e metodi scelti in parte autonomamente da alunni

Priorità

spirito di intraprendenza

Traguardo

lavoro di gruppo anche su compito orientato dal docente con totale libertà di decisione ed azione degli alunni

Priorità

competenza sociale

Traguardo

lavoro di gruppo di condivisione tra alunni di comportamenti e scelte organizzative

● Risultati a distanza

Priorità

orientamento fin dalla prima classe della scuola primaria

Traguardo

sviluppo e potenziamento dell'autovalutazione, su capacità inclinazioni, tenacia e volontà motivazione ed interesse da parte degli alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Gestione dei processi di insegnamento/apprendimento**

Attraverso la metodologia della ricerca in classe e sul campo, lavori di gruppo, lavoro cooperativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Competenza in lingua italiana

Traguardo

MIGLIORARE LE COMPETENZE IN LETTURA, PRODUZIONE E RIFLESSIONE LINGUISTICA

Priorità

Competenza in matematica

Traguardo

CALCOLO VELOCE E RISOLUZIONE DI PROBLEMI CONCRETI UTILIZZANDO TECNICHE NOTE E COMPITI DI REALTA", ACQUISIRE PENSIERO MATEMATICO



Priorità

Competenza in lingua straniera

Traguardo

Comprendere semplici istruzioni espressioni relative ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

educare alla cittadinanza responsabile

Traguardo

utilizzare sport e regole sportive come strumento di convivenza civile

Priorità

Competenza:imparare ad imparare

Traguardo

tempo lavoro autonomo in classe in tutte le discipline sui contenuti e metodi scelti in parte autonomamente da alunni

Priorità

spirito di intraprendenza

Traguardo

lavoro di gruppo anche su compito orientato dal docente con totale liberta' di decisione ed azione degli alunni



Priorità

competenza sociale

Traguardo

lavoro di gruppo di condivisione tra alunni di comportamenti e scelte organizzative

○ Risultati a distanza

Priorità

orientamento fin dalla prima classe della scuola primaria

Traguardo

sviluppo e potenziamento dell'autovalutazione, su capacità inclinazioni, tenacia e volontà motivazione ed interesse da parte degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Valutazione degli alunni: condivisione di metodologie comuni con uso di rubriche di valutazione ed autovalutazione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

maggior attenzione alla formazione e coinvolgimento interno per una massima unitarietà delle azioni di tutti



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

con le famiglie rafforzamento dei rapporti con Enti territoriali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Considerato il processo di profonda innovazione dell'assetto culturale, educativo ed organizzativo della scuola Primaria, impegnata a promuovere il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno e l'alfabetizzazione culturale nel contesto di un ambiente educativo di apprendimento, la valutazione del servizio scolastico assume un carattere "formativo", in quanto concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni.

Il documento di valutazione degli alunni, che viene dato alle famiglie al termine del I quadrimestre (solo per presa visione) e alla fine dell'anno scolastico, come documento ufficiale che attesta il passaggio da una classe all'altra, rappresenta solo uno degli strumenti a disposizione per i docenti di questa scuola, per progettare l'attività didattica, per analizzare i risultati dell'azione educativa e per organizzare in maniera adeguata: risorse, mezzi e metodi di intervento in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Inoltre, la valutazione e la redditività del servizio scolastico vengono costantemente verificate attraverso altri strumenti:

- il Giornale dell'insegnante;
- il Registro di classe;
- Cartella clinica di controlli audiometrici e relazione logopedica;
- Profilo psicologico.

Attraverso i suindicati strumenti, gli insegnanti della scuola Primaria "Filippo Smaldone" intendono favorire documentabili forme di valutazione del servizio offerto agli UTENTI al fine di superare rischi di genericità, parzialità e approssimazione.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il documento di valutazione degli alunni, che viene dato alle famiglie al termine del I quadrimestre (solo per presa visione) e alla fine dell'anno scolastico, come documento ufficiale che attesta il passaggio da una classe all'altra, rappresenta solo uno degli strumenti a disposizione per i docenti di questa scuola, per progettare l'attività didattica, per analizzare i risultati dell'azione educativa e per organizzare in maniera adeguata: risorse, mezzi e metodi di intervento in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Inoltre, la valutazione e la redditività del servizio scolastico vengono costantemente verificate attraverso altri strumenti:

- il Giornale dell'insegnante;
- il Registro di classe;
- Cartella clinica di controlli audiometrici e relazione logopedica;
- Profilo psicologico.

Attraverso i suindicati strumenti, gli insegnanti della scuola Primaria "Filippo Smaldone" intendono favorire documentabili forme di valutazione del servizio offerto agli UTENTI al fine di superare rischi di genericità, parzialità e approssimazione.



Aspetti generali

Nella Scuola Primaria si avvia il bambino a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi. In questo contesto il bambino partecipa positivamente all'elaborazione della sua esperienza, che non lascia spazio alla frammentarietà, ma tende ad un modello unitario.

La Scuola Primaria prevede momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo con la Scuola dell'Infanzia dello stesso Istituto e con la Scuola Secondaria di primo grado, Sita in Via Vito Lembo. In occasioni di festività particolari, come il Natale, si programmano insieme, attività di drammatizzazione, che costituiscono un momento di arricchimento e di crescita per il processo di socializzazione del bambino.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. SMALDONE	SA1E00700E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

F. SMALDONE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. SMALDONE SA1E00700E (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orario

Nel corso dell'A.S. 2022/2025 mediante valutazione formativa ed azioni progettuali coerenti, comprese l'articolazione della contrattazione integrativa d'istituto 2022/2025 e il conseguente programma annuale, sono attuate e monitorate le seguenti competenze:

le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;



- le competenze nella lingua inglese, valorizzando per queste ultime l'attenzione prestata al potenziamento della Lingua Inglese
- le competenze nella pratica e cultura musicali; potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, facendo riferimento ad un progetto che utilizzi anche il cinema e il teatro del territorio a fini didattici;
- le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

MATERIA	ORE
ITALIANO	7
APPROFONDIMENTO ITALIANO	6
MATEMATICA	6
APPROFONDIMENTO MATEMATICA	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
MUSICA	1
INGLESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	1
ED. FISICA	2
ED. CIVICA	1
RELIGIONE	1
TOTALE ORE	40





Curricolo di Istituto

F. SMALDONE

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo.

Si è tenuto presente:

- della continuità educativa- metodologico - didattica;
- della continuità dinamica dei contenuti;
- della fruizione delle risorse professionali; dei bisogni specifici per il portatore di handicap uditivo, garantire il diritto ad un percorso formativo organico adeguato alle sue necessità.

Gli obiettivi del curricolo:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale; consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- orientare nella continuità.

Strutturazione

- nuove indicazioni nazionali 2012; competenze di area "in uscita" al termine della scuola Primaria;
- obiettivi specifici essenziali e graduati rapportati alle reali esigenze degli alunni del nostro istituto;



- dipartimenti per aree disciplinari così come indicate nelle nuove indicazioni nazionali 2012.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento curriculare

Laboratorio di Informatica- Scienze- Laboratorio di Italiano- Laboratorio di Lingua Inglese- Laboratorio di Musica-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Competenza in lingua italiana

Traguardo



MIGLIORARE LE COMPETENZE IN LETTURA, PRODUZIONE E RIFLESSIONE
LINGUISTICA

Priorità

Competenza in lingua straniera

Traguardo

Comprendere semplici istruzioni espressioni relative ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

educare alla cittadinanza responsabile

Traguardo

utilizzare sport e regole sportive come strumento di convivenza civile

Priorità

Competenza: imparare ad imparare

Traguardo

tempo lavoro autonomo in classe in tutte le discipline sui contenuti e metodi scelti in parte autonomamente da alunni

Priorità

spirito di intraprendenza



Traguardo

lavoro di gruppo anche su compito orientato dal docente con totale liberta' di decisione ed azione degli alunni

Priorità

competenza sociale

Traguardo

lavoro di gruppo di condivisione tra alunni di comportamenti e scelte organizzative

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

F. SMALDONE - SA1E00700E

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione per le distinte materie concorreranno alla formazione della valutazione finale globale che sarà espressa con voti in decimi come segue: (vedere allegati)

Allegato:

Rubrica-valutativa-scuola-Primaria -.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Progetto didattico

Il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni e, in particolare, agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e della legge quadro n. 104/92. Nella nostra realtà scolastica, l'inclusione degli alunni diversamente abili è una realtà dove insegnanti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell'integrazione, predisponendo piani di attività e progetti specifici. La legge 104/92 stabilisce che per ogni alunno diversamente abile debba essere istituito un Gruppo di lavoro per l'handicap (GLO) – formato dai genitori, dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti curricolari, dall'operatore dell'ASL e dal Dirigente Scolastico – che, tenendo conto della Diagnosi Funzionale, definisca il Profilo Dinamico Funzionale da cui poi dovrà scaturire il Progetto Educativo Individualizzato. All'interno dei consigli di classe vengono, quindi, individuati gli obiettivi dell'area cognitiva e non cognitiva e il docente di sostegno e gli insegnanti di classe pianificano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che può seguire un percorso semplificato o alternativo rispetto alla classe, svincolato dai programmi ministeriali, sempre attento però allo sviluppo integrale dell'alunno; fine dell'intervento educativo – didattico è la massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e l'integrazione nel gruppo classe.



Piano per la didattica digitale integrata

Obiettivi delle attività di Didattica a Distanza:

garantire, e ricostruire dove necessario, i contatti e le relazioni con studenti e famiglie, assicurare la continuità didattica e sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità sono gli obiettivi principali della Didattica a Distanza (DaD).



Aspetti generali

L'Istituto Filippo Smaldone di Salerno sito in Via Pio XI, 118 è gestito dalla Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori ed è una Comunità educativa scolastica e riabilitativa, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni audiolesi e udenti, in una visione cristiana della vita secondo i principi fondamentali dettati dal Vangelo e dal carisma del Santo Filippo Smaldone. Le norme del Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della Comunità e sono rivolte alla tutela dei bisogni formativi degli alunni, delle aspirazioni delle loro famiglie e della realizzazione missionaria degli Operatori.

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI:

1. Alle ore 8,30 per le lezioni antimeridiane e alle ore 14,30 per le lezioni pomeridiane suona il campanello; gli alunni entrano nella scuola ordinatamente accompagnati dagli educatori.
2. Gli alunni devono attendere in classe il suono della campana dell'ultima ora e lasciare l'aula in ordine, accompagnati dagli insegnanti fino all'ingresso della Mensa.
3. Gli alunni che si presentano a scuola dopo le ore 8,30 o dopo le ore 14,30 devono giustificare il ritardo. Gli alunni che si presentano in ritardo senza giustificazione sono ammessi dalla Responsabile dell'Istituto.
4. Gli alunni non possono uscire dalla scuola durante l'orario scolastico. In caso di necessità i genitori devono personalmente rilevare i propri figli o autorizzare l'uscita previo avviso al Responsabile dell'Istituto, che concederà l'autorizzazione. Ogni altro permesso è a discrezione del Responsabile dell'Istituto.
5. Gli alunni, che per motivi di trasporto hanno necessità di uscire prima del termine dell'orario delle lezioni, devono essere autorizzati dal Responsabile dell'Istituto.
6. L'intervallo di 15 minuti tra la seconda e la terza ora del mattino si svolge nei corridoi del piano della propria classe. Durante l'intervallo gli alunni devono uscire dall'aula, non correre nei corridoi e comportarsi in modo corretto; potranno consumare uno spuntino e accedere ai servizi.
7. Gli alunni durante le operazioni di trasferimento dalla propria aula ai laboratori o alla palestra devono mantenere il massimo ordine per non disturbare la lezione nelle altre classi. Qualsiasi spostamento dentro o fuori dell'edificio scolastico si svolgerà sotto la sorveglianza degli insegnanti o dei collaboratori scolastici.
8. Gli alunni devono mantenere un comportamento educato e civile nei riguardi di tutto il personale della scuola e dei compagni, evitando espressioni volgari o offensive.
9. I casi di comportamento scorretto, sia del singolo che della classe, saranno possibilmente risolti nell'ambito della classe stessa. Gli insegnanti promuoveranno una discussione con gli alunni. Se necessario, il Consiglio di Classe prenderà i provvedimenti del caso secondo il regolamento di



disciplina.

10. Gli alunni devono rispettare la pulizia, l'arredamento, le attrezzature e i locali della scuola. I danni arrecati saranno risarciti dagli alunni responsabili.

11. Gli alunni devono essere forniti del materiale occorrente per le lezioni della giornata.

12. E' vietato portare nella sede scolastica materiale che non sia di stretta attinenza alla attività didattica e che possa essere nocivo a sé stessi e agli altri. Gli alunni che portano a scuola il telefonino, devono lasciarlo spento e chiuso nella cartella, diversamente verrà ritirato e consegnato in Presidenza, o in reparto per i convittori. La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti o sottrazioni che possono verificarsi. Gli alunni sono invitati a non portare a scuola denaro o oggetti di valore.

SERVIZIO MENSA

1. L'alunno può rinunciare al servizio mensa e recarsi a casa solo su richiesta esplicita dei genitori.
2. Al termine delle lezioni, ogni operatore accompagnerà i propri alunni nella Sala mensa dell'Istituto.
3. Nei locali della mensa si possono consumare soltanto i cibi e le bevande forniti dal servizio di refezione.
4. Al termine della refezione, l'educatore preposto li accompagnerà nei luoghi stabiliti.

CONVITTO

1. I Convittori potranno giocare nei seguenti luoghi:
 - Corridoio di accesso alla Scuola e area circostante spazi sportivi.
 - Sale ricreative dei Reparti.
 - Palestra.
 - Parco giochi
2. I Convittori dovranno comportarsi in qualsiasi momento in modo educato e non arrecare il minimo danno alle strutture. Qualora provocassero danni alle strutture, le spese saranno sostenute saranno dai genitori.
3. I Convittori non potranno portare in Istituto film e riviste non autorizzate dagli Operatori dell'Istituto.
4. I Convittori dovranno consegnare agli Operatori dell'Istituto gli oggetti di valore ed il denaro e potranno ritirare le somme occorrenti per qualsiasi necessità.
5. La sveglia mattutina è prevista per le ore 7,00.
6. La colazione è alle ore 7,30.
7. Il pranzo è alle ore 13,30.
8. La cena è alle 19,30.



9. Il riposo notturno è previsto alle ore 21,00.

10. Gli orari di arrivo e di partenza dei Convittori devono essere comunicati alla Responsabile dell'Istituto

COMPORAMENTO DEGLI OPERATORI

1. Per le norme sul comportamento degli operatori si fa riferimento ai Contratti Nazionali di lavoro AGIDAE.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Agidae Labor

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Agidae Labor - FondEr

Formazione per l'apprendimento della Lingua Italiana dei Segni e della Cultura Sorda.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione emergenza e primo soccorso BLS

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola